

" GRUPPO VITA "



Prevenzione al disagio giovanile

NEL COMPLESSO PERCORSO EDUCATIVO E' NECESSARIO SAPERE DIRE DEI "NO"

I ruoli e le gerarchie non solo si son fatte più flessibili ma talvolta addirittura liquide o ribaltate. È sotto gli occhi di tutti il potere che i figli hanno conquistato negli ultimi tempi. Accade sempre più di osservare dinamiche familiari in cui bimbi e adolescenti dominano le scene della quotidianità domestica. Genitori in balia delle richieste economiche dei figli o incapaci di porre limiti agli slanci di autonomia dei ragazzi neo-adolescenti. Genitori sofferenti all'idea di vedere frustrato il figlio da un processo educativo. Genitori confusi e figli apparentemente dominatori ma forse altrettanto confusi. Se vogliamo accennare ad uno dei principali cambiamenti nello stile educativo genitoriale odierno esso ha a che fare con l'impiego del "**No**". Il timore di vedere il proprio figlio piangere per una decisione che contrasta i suoi desideri manda in confusione l'adulto. Accade che i genitori confessino il timore di veder diminuito l'amore del proprio figlio a seguito di decisioni ferme. Ciò li spinge a rimodulare le loro posizioni in termini permissivi. Uno stile autorevole riesca a racchiudere in sé i pregi dello stile permissivo e di quello autoritario: apertura al dialogo ma con la consapevolezza di rivestire un ruolo educativo che non deve cadere nel "*genitore-amico*". **Sono per primi i ragazzi a richiedere una "guida"**. Tale funzione la si assolve mantenendo certi ruoli saldi e le orecchie aperte all'ascolto attivo delle opinioni del proprio figlio. **Un "no" che sia ragionevole, chiaro** e che sia accompagnato da coerenza e lungimiranza educativa ripaga alla lunga di quei momenti in cui il pianto del proprio ragazzo o le male parole che lo accompagnano ci feriscono e ci chiudono lo stomaco. Quante volte ripercorrendo la nostra infanzia ripensiamo alle scelte educative che i nostri genitori prendevano per noi e ai pianti e alle arrabbiate che ne conseguivano? Quante volte a questo ricordo si accompagna: "*ora capisco perché lo facevano e li ringrazio per questo!*".